

**PDF / PEI**

[N.B. Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.). Esso va conservato all'interno del Fascicolo personale dell'alunno, con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano dello stesso]

**SEZIONE I – DATI RIGUARDANTI L'ALUNNO**

COGNOME.....NOME.....  
DATA DI NASCITA .....LUOGO.....  
RESIDENTE A.....VIALE ITALIA.....Tel.....  
DIAGNOSI CLINICA: Consultabile presso l'ufficio di presidenza della scuola da parte degli operatori che si occupano del caso.

**Informazioni riguardanti il contesto familiare e sociale (rilevanti ai fini dell'inclusione scolastica):**  
.....

**DATI RELATIVI ALLA FREQUENZA SCOLASTICA**

ANNO SCOLASTICO .....  
SCUOLA Primaria ..... CLASSE.....SEZIONE.....  
SCOLARITÀ PREGRESSA (indicare le scuole frequentate in precedenza, eventuali ripetenze)

	Denominazione	Frequenza Regol. Irreg.	Sostegno		Trattenimenti/ Ripetenze
			SÌ	NO	
Asilo nido					
Scuola dell'infanzia					
Scuola primaria					
Scuola secondaria I° gr					
Scuola secondaria II° gr					

**SEZIONE II – AREE TRASVERSALI**

Questa sezione deve essere elaborata congiuntamente dagli insegnanti, dagli operatori socio-sanitari e dai genitori dell'alunno, e, se presenti, dall'assistente ad personam (art. 9 della L. 104/92) e dal collaboratore scolastico.

Il documento viene aggiornato ogni qualvolta se ne ravveda l'utilità e comunque, sulla base di quanto disposto dal comma 8, art. 12 della L. 104/92, "a conclusione della scuola materna, della scuola elementare, della scuola media e durante il corso di istruzione secondaria superiore".

Appare fondamentale che le varie aree vengano sempre trattate tenendo conto delle interazioni tra il soggetto e il contesto, con particolare attenzione alle barriere e/o facilitazioni esistenti e/o attivabili, sia nell'ambito dell'osservazione/descrizione che nell'ambito dei prevedibili livelli di sviluppo.

*N.B.: Per la stesura di questa sezione si può utilizzare la traccia allegata*

## AREA COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA

### Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- a) Livello di sviluppo cognitivo .....
- b) Capacità mnestiche (memoria) .....
- c) Capacità attentive (attenzione) .....
- d) Organizzazione spazio-temporale .....
- e) Strategie e stili di apprendimento .....
- f) Uso integrato di competenze diverse .....
- g) Tipo di pensiero .....

**Prevedibili livelli di sviluppo:** .....

## AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

### Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- Area del«sé» .....
- Rapporto con gli altri .....
- Motivazione al rapporto .....

**Prevedibili livelli di sviluppo:** .....

## AREA COMUNICATIVA E LINGUISTICA

### Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- a) Lingua prevalente .....
- b) Comprensione linguistica Italiana .....
- c) Produzione linguistica Italiana .....
- d) Uso comunicativo .....
- e) Necessità e modalità d'uso di sistemi di comunicazione integrativi del linguaggio verbale  
(comunicazione aumentativa e alternativa, Lingua dei segni, altre modalità ) .....
- f) Contenuti prevalenti o di interesse .....
- g) Modalità di interazione .....

**Prevedibili livelli di sviluppo:** .....

## AREA SENSORIALE E PERCETTIVA

### Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- Funzionalità visiva .....
- Funzionalità uditiva .....
- Funzionalità tattile, gustativa, olfattiva .....
- Problemi percettivi .....

**Prevedibili livelli di sviluppo:** .....

## AREA MOTORIO-PRASSICA

### Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- a) Motricità globale .....
- b) Motricità fine .....
- c) Prassie semplici e complesse .....

**Prevedibili livelli di sviluppo:** .....

## AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

### Osservazione/Descrizione dell'alunno

- Autonomia personale .....
- Autonomia sociale .....

**Prevedibili livelli di sviluppo:** .....

## AREA DELL'APPRENDIMENTO

### Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- a) Pregrafismo .....
- b) Lettura .....
- c) Scrittura .....
- d) Calcolo .....

**Prevedibili livelli di sviluppo:** .....

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO E RILEVAMENTO DEI BISOGNI

Breve e dettagliata descrizione del contesto (ambiente, ecc.), del gruppo-classe (specificare il nr. di alunni, le modalità di rapporto presenti nella classe, le interazioni fra i compagni e tutti quegli aspetti che concorrono a descrivere il clima scolastico), degli elementi che rappresentano barriere e degli elementi che si pongono come facilitazioni e degli altri elementi ritenuti rilevanti ai fini della progettazione.

.....  
.....  
.....

**INTERESSI, ASPETTI MOTIVAZIONALI, VARIABILITÀ DI COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO NEI DIVERSI CONTESTI (sociali e personali).**

**EVENTUALI NOTE DESCRITTIVE CHE RICHIEDONO APPROFONDIMENTI SPECIFICI**

.....

Dettagliata descrizione dei bisogni dell'alunno con disabilità (MIUR, Linee Guida per l'integrazione degli alunni con disabilità: «La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni»):

.....  
.....  
.....

## SEZIONE III – APPRENDIMENTI CURRICOLARI

Questa sezione è a cura degli insegnanti e va riformulata ogni anno scolastico. Per la compilazione fare riferimento a quanto riportato nella Sezione III della Traccia, Apprendimenti curricolari,

### PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO

La programmazione, oltre al consolidamento delle strumentalità di base, riguarderà anche l'acquisizione di contenuti afferenti alle singole discipline, secondo modalità e proposte individualizzate, ma affini il più possibile alle proposte rivolte agli alunni della classe e con esse raccordate.

Poiché non è possibile "omologare" la programmazione per i quattro ordini di scuola, si indica una traccia contenente alcune voci alle quali fare riferimento per la programmazione di ciascun campo di esperienza o disciplina. Ogni scuola adatta lo schema secondo la propria peculiarità:

- gli obiettivi
- le finalità
- i contenuti
- le attività previste
- la/le metodologia/e, ovvero le strategie didattiche
- le risorse (umane e materiali)
- i tempi
- le verifiche (i materiali di verifica, le modalità di verifica)
- la valutazione (che cosa si valuta, chi valuta)
- il raccordo con la programmazione di classe (si evidenziano gli elementi che consentono e prevedono il raccordo: possono essere contenuti, strumenti, modalità, ecc.)

In sostanza, per ogni campo di esperienza, ambito o disciplina potrà essere adottato uno schema come quello seguente:

Campo di esperienza / ambito / disciplina _____
<b>Osservazioni iniziali (livello di partenza)</b> .....
<b>Finalità</b> .....
<b>Obiettivi</b> .....
<b>Contenuti</b> .....
<b>Attività</b> .....
<b>Metodologie/Strategie didattiche</b> .....
<b>Risorse (umane / materiali)</b> .....
<b>Tempi</b> .....
<b>Verifiche</b> .....
<b>Valutazione</b> .....
<b>Raccordo con la programmazione della classe</b> .....

La scelta del curricolo e la Programmazione Curricolare, **concordate dal team docenti**, vengono riportate nel Registro dei Verbali e/o nell'Agenda di Modulo e comunicate alla famiglia. Ogni insegnante opererà secondo quanto previsto ed esplicitato dalla programmazione (si tenga presente che la progettazione può essere oggetto di aggiornamento per una ridefinizione degli obiettivi e dei contenuti, sulla base delle necessità e delle potenzialità dell'alunno).

**La progettazione curricolare deve essere in sintonia con il progetto di vita.**

**Per la sola scuola secondaria:**

**appare fondamentale l'attenzione ad approfondire fin dall'ingresso gli aspetti connessi agli interessi e propensioni del ragazzo, proprio nell'ottica del progetto di vita e di un proficuo inserimento sociale e lavorativo, attraverso la tempestiva definizione di procedure e strategie per facilitare il raccordo con le realtà post-scolastiche, inclusa la strutturazione di eventuali percorsi di alternanza scuola/lavoro.**

**Le azioni specifiche vanno esplicitate fin da subito nella programmazione.**

**SEZIONE IV – ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E ALTRI DATI**

Orario della classe						
Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato

Interventi scolastici programmati per l'alunno						
Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato

Per ogni intervento specificare: Che cosa viene fatto / Dove / Con chi

Per rendere immediatamente leggibile la tabella si può utilizzare un sistema di colorazione delle caselle a seconda delle modalità di svolgimento dell'attività. Esempio:

- > Attività individuali **in classe** con insegnante per il sostegno ● **rosso**
- > attività di classe (in aula) ● **giallo**
- > attività individuali **fuori dall'aula** con insegnante per il sostegno ● **verde**
- > attività **in classe** con presenza dell'assistente-educatore ● **azzurro**
- > attività di **laboratorio** con insegnante per il sostegno / con la classe ● **rosa**
- > attività in piccolo gruppo eterogeneo con insegnante per il sostegno /curricolare ● **grigio**

N. di ore settimanali di sostegno didattico \_\_\_\_\_

N. di ore settimanali di assistenza alla comunicazione e all'autonomia \_\_\_\_\_

Risorse della scuola (eventuali progetti)

- Laboratori
- Visite didattiche
- Viaggi di istruzione
- ....

**STRATEGIE PER LA GESTIONE DEI MOMENTI DI CRISI O DI EMERGENZA**

Possibili crisi (breve descrizione) .....

Frequenza .....

Strategie utili alla gestione.....

.....

Chi deve intervenire.....

Recapiti telefonici utili .....

**INTERVENTI TERAPEUTICO-RIABILITATIVI EXTRASCOLASTICI:**

a) **Terapie svolte in orario extrascolastico:** .....

b) **Interventi riabilitativi svolti in orario extrascolastico:** .....

**ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE (ricreative, sportive, ecc.)**

.....

**Il presente PDF/PEI è concordato e sottoscritto  
da ciascun componente il GRUPPO di LAVORO**

	Cognome/Nome	Firma	Qualifica/disciplina di insegnamento
<b>Insegnanti della classe</b>	..... ..... ..... ..... ..... .....	..... ..... ..... ..... ..... .....	..... ..... ..... ..... ..... .....
<b>Famiglia</b>	.....	.....	.....
<b>Figure educative</b> (art. 9 della L. 104/1992)	.....	.....	.....
<b>Operatori sanitari</b> <b>ASL /AO</b>			
<b>Altri operatori</b>			

data .....

**Il Dirigente Scolastico**

\_\_\_\_\_

Il presente PDF/PEI viene consegnato in copia a tutti i firmatari, e viene nuovamente sottoscritto nel momento in cui vi siano modificazioni o aggiornamenti significativi.

Il trattamento e la segretezza dei dati e delle informazioni qui registrati sono tutelati da quanto disposto dal D.Lvo 196/2003 recante disposizioni in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

## ALLEGATO –

### DEFINIZIONE DEL CURRICOLO (SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO)

#### Il Consiglio di Classe delibera la Scelta del curriculum

#### ⑥① Programmazione semplificata nei metodi e/o negli strumenti e/o nei contenuti in tutte o in alcune discipline

*(il C.d.C. definisce gli obiettivi, le strategie e gli strumenti, i metodi, i contenuti, ecc.). Specificare le attività che si programmano in alternativa a eventuali discipline non svolte (definire contenuti, tempi, spazi, metodologie, verifiche, valutazione, strumenti, ecc.).*

.....

#### ◆ Programmazione differenziata per le seguenti discipline

.....

#### ◆ Programmazione differenziata per tutte le discipline

.....

- La programmazione “semplificata” non pregiudica la possibilità di conseguire il diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado. Nella personalizzazione dei percorsi, alcune discipline possono essere parzialmente “omesse”: in tal caso bisogna prevedere “altre attività”, che devono essere programmate e valutate. L’art. 16 della L. 104/92, prevede infatti che nella valutazione degli insegnanti sia indicato “per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline”.
- La programmazione “differenziata” è prevista UNICAMENTE per la scuola secondaria di secondo grado. Una volta definita questa scelta, il consiglio di classe (o modulo o team docenti) DEVE convocare la famiglia e solo se la famiglia la sottoscrive viene attuata: diversamente deve procedere con la programmazione semplificata. La dicitura “differenziata” non viene utilizzata nella scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. L’adozione della programmazione differenziata non consente allo studente di conseguire il Diploma di Maturità, ma solo l’attestazione delle competenze acquisite, da spendere nel mondo del lavoro.

Aggiornamenti

Data .....

<b>Area cognitiva e neuropsicologica</b>	
<b>Area affettivo-relazionale</b>	
<b>Area comunicativa e linguistica</b>	
<b>Area sensoriale e percettiva</b>	
<b>Area motoria e prassica</b>	
<b>Area dell'autostima personale e sociale</b>	
<b>Area dell'apprendimento</b>	
<b>Contesto</b>	
<b>Interessi, aspetti motivazionali, variabilità di comportamento dell'alunno nei diversi contesti</b>	
<b>Modifiche operate nella progettazione del curriculum</b>	
<b>Nuova pianificazione oraria per rispondere ai bisogni dell'alunno</b>	

**Gli aggiornamenti al PDF/PEI sono concordati e sottoscritti**

**da ciascun componente il GRUPPO di LAVORO**

	Cognome/Nome	Firma	Qualifica/disciplina di insegnamento
<b>Insegnanti della classe</b>	..... ..... ..... ..... ..... .....	..... ..... ..... ..... ..... .....	..... ..... ..... ..... ..... .....
<b>Famiglia</b>	.....	.....	.....
<b>Figure educative</b> (art. 9 della L. 104/1992)	.....	.....	.....
<b>Operatori sanitari</b> <b>ASL /AO</b>			
<b>Altri operatori</b>			

Data, .....

**Il Dirigente Scolastico**

\_\_\_\_\_

Il presente PDF/PEI viene consegnato in copia a tutti i firmatari, e viene nuovamente sottoscritto nel momento in cui vi siano modificazioni o aggiornamenti significativi.

Il trattamento e la segretezza dei dati e delle informazioni qui registrati sono tutelati da quanto disposto dal D.Lvo 196/2003 recante disposizioni in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.